

RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONE LAZIO – ANNO 2016

Alla luce di quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, ed in particolare dall'art. 33 della Legge Regionale 26 febbraio 2014 n. 2 in cui si stabilisce che *“La Regione, in coerenza con gli obiettivi indicati nell'articolo 3, promuove interventi e corsi per la preparazione, l'aggiornamento e l'addestramento degli operatori impegnati istituzionalmente nel settore della protezione civile nonché dei soggetti aderenti alle organizzazioni di volontariato di protezione civile”*, l'Agenzia regionale (d'ora in poi Agenzia) ha provveduto alla redazione della presente *“Ricognizione delle esigenze formative”* della Protezione Civile (da ora in poi *“Ricognizione”*), confermando che le attività formative e di addestramento degli operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile è requisito fondamentale e funzione essenziale dell'Agenzia.

In osservanza, inoltre, dei criteri di massima per la definizione degli standard minimi per lo svolgimento delle attività formative in materia di sicurezza, individuati dal paragrafo 2 dell'Allegato 2 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012, vengono definiti di seguito:

- i contenuti della Ricognizione;
- gli scenari di rischio e i compiti dei volontari;
- gli indirizzi formativi ai quali devono attenersi le Organizzazioni di volontariato e gli Enti che intendono organizzare corsi di formazione.

CONTENUTI DELLA RICOGNIZIONE

La Ricognizione dell'Agenzia di Protezione Civile contiene:

1. l'elenco dei corsi, previsti da specifici provvedimenti normativi in materia di *antincendio boschivo* e *sicurezza del volontariato* che l'Agenzia intende organizzare per le Organizzazioni iscritte all'Elenco Territoriale regionale;
2. l'elenco dei corsi che possono essere organizzati dall'Agenzia sulla base del fabbisogno dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile, in particolare per le Organizzazioni iscritte all'elenco Territoriale regionale.
3. l'elenco dei corsi che, in via sperimentale, possono essere organizzati dall'Agenzia, anche sulla base di specifici provvedimenti normativi, in materia di rilievo del danno nell'ambito

del rischio sismico e destinati, previa adesione da parte degli interessati, verifica dei requisiti di accesso e *nulla-osta* delle Strutture di provenienza, al personale regionale in possesso di specifiche lauree tecniche.

Relativamente alla tipologia di corsi e numero di classi, le attività formative saranno attivate previa verifica della disponibilità finanziaria del Bilancio regionale.

SCENARI DI RISCHIO E COMPITI DEI VOLONTARI

Le attività formative dell’Agenzia dovranno essere riferibili agli scenari di rischio sismico, idrogeologico e incendio boschivo.

La formazione dei singoli volontari dovrà, quindi, riguardare le seguenti attività:

- assistenza alla popolazione;
- logistica;
- prevenzione, tra cui a solo titolo indicativo, presidio del territorio, sorveglianza delle aree boscate, monitoraggio dei corsi d’acqua, monitoraggio in caso di allerta meteo, rimozione pericoli, ecc.;
- supporto organizzativo anche nell’ambito della sala operativa regionale;
- attività di ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico;
- attività di informazione alla popolazione;
- attività di addestramento ed esercitazione;
- uso di attrezzature speciali;
- conduzione di mezzi speciali;
- attività in materia di radio e telecomunicazioni;
- attività di primo soccorso;
- attività di autoprotezione;
- attività tecniche, amministrative e contabili.

GLI INDIRIZZI PER L’ORGANIZZAZIONE DEI CORSI FORMATIVI RIVOLTI AI VOLONTARI

Ai fini del riconoscimento dell’attività formativa, l’Agenzia dovrà seguire i seguenti indirizzi. Per ogni corso dovranno essere indicati:

1. Il responsabile o coordinatore del corso con funzione di gestione del progetto formativo e responsabile degli aspetti amministrativi, organizzativi e didattici;

2. gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere;
3. gli argomenti che si intendono trattare e una sintesi dei contenuti;
4. la durata del corso e il numero massimo di partecipanti;
5. i docenti;
6. la sede del corso.

Eventuali corsi attuati da soggetti pubblici o privati che trattano materie di protezione civile potranno essere riconosciuti previa approvazione dell'Agenzia e dietro rilascio di attestato di partecipazione ai singoli operatori.

L'Organizzazione di Volontariato dovrà:

- a) rispondere dei singoli soci partecipanti all'attività formativa, rimanendo esonerata l'Agenzia da ogni responsabilità derivante da imperizia o illegittimo comportamento;
- b) provvedere ad accertare l'idoneità fisica ove previsto o necessario;
- c) ricevere e conservare l'eventuale materiale didattico fornito in sede di corso;
- d) conservare copia degli attestati di partecipazione di tutti i soci;
- e) in caso di erogazione di contributi da parte dell'Agenzia, attenersi a quanto previsto dall'art. 14 del Bando contributi 2016 approvato con Determinazione Dirigenziale n. G03139 del 01.04.2016 ***"Partecipazione a corsi di formazione: Nel caso di mancata partecipazione dei volontari dell'Organizzazione ai corsi di formazione organizzati dall'Agenzia, senza che vi sia un giustificato motivo, si applica una decurtazione pari allo 0,3% della somma dovuta a titolo di saldo del contributo assegnato per ogni volontario assente ingiustificato"***.

LA RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DELL'AGENZIA REGIONALE 2016

Per ciascuna attività formativa va elaborato un programma che presenti le seguenti specifiche:

- descrizione sintetica degli obiettivi che si intende conseguire;
- articolazione dell'attività;
- individuazione degli operatori a cui è indirizzata, in ragione dei compiti svolti;
- indicazione degli istruttori-docenti impegnati.

Gli obiettivi generali della ricognizione sono:

- estendere sul territorio regionale un modello formativo coerente con le linee guida del Dipartimento di Protezione Civile in materia di formazione;

- acquisire specifiche competenze in materia di previsione e prevenzione dei rischi al fine di coadiuvare le autorità competenti nell'elaborazione dei piani di emergenza;
- collaborare con le autorità competenti al controllo delle situazioni di rischio e alla gestione delle emergenze;
- utilizzare corrette procedure per la gestione finanziaria delle attività ordinarie e straordinarie.

La Ricognizione è rivolta a tutti gli operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile della Regione Lazio, in particolare alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco Territoriale regionale. Le aule saranno composte da un numero di partecipanti adeguato al tipo di attività svolta e la metodologia didattica si ispira ai criteri di flessibilità e partecipazione e, quando possibile, prevedrà l'alternanza di lezioni teoriche e pratiche.

A) ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE DALL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PREVISTE DA PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTI

CORSO SALUTE E SICUREZZA DEL VOLONTARIATO

Obiettivi formativi: fornire le principali nozioni normative in ambito della sicurezza con particolare riferimento al volontariato (D.Lgs 81/2008, Decreto interministeriale 13 aprile 2011 e DCDPC 12 gennaio 2013). Agire in sicurezza utilizzando correttamente l'attrezzatura tecnica a disposizione dei volontari. Esercitazioni pratiche sul corretto utilizzo e sulla conservazione dei DPI.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione di dispense.

Durata del corso: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO UTILIZZO MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Obiettivi formativi: fornire le competenze tecniche per l'utilizzo dei macchinari speciali previsti dal D.Lgs 81/2008. Controlli visivi e funzionali precedenti all'intervento. Individuare i principali ambiti di intervento. Fornire adeguata conoscenza legislativa.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione di dispense

Durata del corso: 16 ore, con verifica finale

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO CONDUZIONE PIATTAFORME AEREE

Obiettivi formativi: fornire le competenze tecniche per l'utilizzo dei macchinari speciali previsti dal D.Lgs 81/2008. Controlli visivi e funzionali precedenti all'intervento. Individuare i principali ambiti di intervento. Fornire adeguata conoscenza legislativa.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione di dispense

Durata del corso: 8 ore, con verifica finale.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO AUTOPROTEZIONE IN AMBIENTI ACQUATICI

Obiettivi formativi: fornire nozioni teoriche e pratiche per intervenire in sicurezza in occasione di eventi in presenza di bacini idrici naturali e artificiali (ad esempio allagamenti/alluvioni). Fornire le competenze tecniche per evitare i rischi personali connessi alle suddette attività. Utilizzare correttamente i DPI in ambito acquatico.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche da svolgere in acqua.

Distribuzione di dispense.

Durata del corso: 8 ore, con verifica finale.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO AUTOPROTEZIONE PER VOLONTARI CHE OPERANO CON VEICOLI FUORISTRADA E MACCHINE MOVIMENTO TERRA IN PRESENZA DI SPECCHI D'ACQUA

Obiettivi formativi: fornire le competenze tecniche per l'utilizzo dei macchinari speciali quali macchine movimento terra e veicoli fuoristrada in presenza di scenari emergenziali di tipo alluvionale, così come previsti dal D.Lgs 81/2008. Controlli visivi e funzionali precedenti all'intervento. Individuare i principali ambiti di intervento. Utilizzare correttamente i DPI in ambito acquatico. Fornire adeguata conoscenza legislativa.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione di dispense.

Durata del corso: 8 ore, con verifica finale.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.) - BASE

Obiettivi formativi: fornire un'adeguata preparazione per la sorveglianza, l'avvistamento e l'intervento diretto sul fuoco. Cenni della legislazione in materia di incendi boschivi. Utilizzo dell'attrezzatura tecnica specifica e dei DPI individuali. Caratteristiche del fuoco e della sua propagazione.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Esame finale. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 20 ore + 4 ore di esame finale.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.) RETRAINING

Obiettivi formativi: fornire un aggiornamento riguardo alla sorveglianza, l'avvistamento e l'intervento diretto sul fuoco. Guida all'utilizzo corretto dei DPI e dell'attrezzatura tecnica necessaria.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione dispense.

Durata del corso e partecipanti: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO A.I.B. IN PRESENZA DI CABINE E LINEE ELETTRICHE (IN COLLABORAZIONE CON ENEL DISTRIBUZIONE)

Obiettivi formativi: fornire le nozioni base per l'intervento in presenza di cabine elettriche o linee elettriche aeree. Utilizzo corretto delle attrezzature tecniche in caso di rischio elettrico durante le attività di antincendio boschivo. Principali cause di intervento. Legislazione specifica in materia di interventi in presenza di linee elettriche.

Metodologia didattica: lezioni frontali e casi pratici da svolgere come esercitazioni.

Durata del corso e partecipanti: 6 ore ciascuno.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO SCENARI EMERGENZIALI A.I.B. IN PRESENZA DI ELICOTTERI E MEZZI AEREI

Obiettivi formativi: fornire le nozioni di base per agire in sicurezza in caso di interventi antincendio boschivo che prevedono trasporto dei volontari con elicottero. Nozioni sul coordinamento dei soggetti partecipanti ad azioni antincendio complesse. Corretto utilizzo dei DPI.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. Distribuzione dispense.

Durata del corso e partecipanti: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO GESTIONE TECNICA EMERGENZA POST-SISMICA, RILIEVO DEL DANNO E VALUTAZIONE AGIBILITÀ (IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE)

Obiettivi formativi: fornire le competenze tecniche operative per formare tecnici abilitati a far parte degli elenchi del NUCLEO TECNICO REGIONALE (NT-REG), ai sensi del DPCM 8 luglio 2014, art.1, co.3. Conoscere la legislazione in materia di rilievo e certificazione del danno e sulla valutazione dell'agibilità. Il corso sarà effettuato in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile.

Metodologia didattica: lezioni frontali e studio di casi pratici. Esame finale

Durata del corso e partecipanti: 60 ore, classi da 40 discenti.

Tipologia di partecipanti: dipendenti tecnici regionali in possesso dei requisiti richiesti.

B) ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE DALL'AGENZIA SULLA BASE DEL FABBISOGNO DEI COMPONENTI DEL SISTEMA INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE, IN PARTICOLARE PER LE ORGANIZZAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO TERRITORIALE REGIONALE.

CORSO GESTIONE DEI CAMPI ACCOGLIENZA E PREDISPOSIZIONE DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE

Obiettivi formativi: incrementare le conoscenze nell'ambito della predisposizione dei campi accoglienza. Fornire le indicazioni teorico-pratiche per la formazione della colonna mobile regionale. Gestire a livello logistico strumenti, mezzi e materiali.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 8 + 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO HACCP - GESTIONE CUCINA DA CAMPO

Obiettivi formativi: acquisire le principali nozioni normative per la manipolazione del cibo. In sistema HACCP. Igiene e sicurezza dei prodotti alimentari. Apprendere le nozioni di sicurezza alimentare e di controllo, certificazione di qualità e tracciabilità degli alimenti.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ ESERCITATIVE

Obiettivi formativi: acquisire le principali nozioni normative relativamente alla pianificazione di emergenza e la metodologia necessaria alla redazione del "Documento di Impianto" (Determinazione G03090/2016).

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso e partecipanti: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO SULLA RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVA DEI CONTRIBUTI EROGATI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi formativi: fornire gli elementi legislativi principali e fornire supporto tecnico, amministrativo e contabile nell'ambito della rendicontazione dei contributi erogati alle Associazioni di protezione civile per lo svolgimento delle relative attività.

Metodologia didattica: lezioni teoriche in aula. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO BASE SUL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi formativi: fornire conoscenze di base sul sistema di protezione civile nazionale e regionale, sulle competenze, sull'organizzazione del volontariato, sul ruolo e i livelli di responsabilità dei volontari e il modello di intervento negli eventi emergenziali.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 4 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

REDAZIONE DI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI IN EMERGENZA

Fornire nozioni utili alla predisposizione di specifici documenti amministrativi, previsti nelle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile (art. 5, L.100/2012) a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, quali il **Piano** e la **Ricognizione dei fabbisogni**.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esempi pratici. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 4 ore.

Tipologia di partecipanti: Sindaci, dipendenti degli Uffici tecnici degli Enti Locali.

CORSO RICERCA PERSONE DISPERSE (ORIENTERING)

Obiettivi formativi: fornire le principali nozioni per la ricerca di persone disperse in ambiente non antropizzato. Principali tecniche di orientamento e nozioni di cartografia. Nozioni base di primo soccorso per interventi in scenari emergenziali. Coordinamento dei soccorsi con le forze dell'ordine.

Metodologia didattica: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 8 ore.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO SICUREZZA PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

Obiettivi formativi: approfondire le tematiche della sicurezza dei soggetti disabili nelle diverse occasioni della vita di relazione e in situazioni di emergenza. Verrà affrontato il tema della sicurezza intesa come diritto inclusivo, in armonia con i principi perseguiti dalla carta dell'Onu sui diritti delle persone disabili e dalla *European Disability Strategy 2010-2020* per la quale le persone disabili hanno pieno diritto di partecipare alla società e all'economia.

Metodologia didattica: lezioni frontali e casi pratici. Distribuzione dispense.

Durata del corso: 4 ore.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'elenco Territoriale regionale.

CORSO FULLD (BLSD + PBLSD)

Obiettivi formativi: apprendere le tecniche di esecuzione, efficace e aggiornata, delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e utilizzare in maniera appropriata il defibrillatore, sia in età adulta

sia in età pediatrica. Essere in grado di effettuare manovre di disostruzione e rianimazione polmonare in età pediatrica.

Metodologia didattica: lezioni frontali e prove pratiche. Distribuzione dispense e *pocket mask*.

Durata del corso: 8 ore, con esame finale.

Tipologia di partecipanti: volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale.

CORSO GUIDA SICURA E FUORISTRADA

Obiettivi formativi: sviluppare la percezione del rischio e la cultura della prevenzione. Sottolineare l'importanza del fattore umano nella guida in sicurezza. Acquisire consapevolezza nelle proprie capacità di guida. Corretto utilizzo dei sistemi di sicurezza in dotazione nei veicoli. Incrementare le buone pratiche di guida.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso: secondo gli standard degli Enti accreditati.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO RETE RADIO REGIONALE

Obiettivi formativi: acquisire dimestichezza tecnica e operativa nell'utilizzo della radio. Conoscenza della rete radio regionale e della sua corretta gestione. Nozioni di telecomunicazioni.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso: 2 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile, operatori della Sala Operativa della Protezione Civile Regionale.

CORSO GESTIONE DELL'EMERGENZA NELLA SALA OPERATIVA

Obiettivi formativi: fornire una conoscenza dettagliata delle azioni e dei compiti svolti dalla sala operativa regionale. Imparare a gestire l'emergenza in occasione di eventi calamitosi. Gestione del coordinamento con le forze dell'ordine. Gestione dello stress e implementazione delle tecniche comunicative.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso: 4 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.

CORSO GESTIONE DEI BENI CULTURALI IN EMERGENZA

Obiettivi formativi: acquisire le principali nozioni sulla tutela e la conservazione dei beni culturali e le principali azioni di supporto al personale specializzato che intervenga in caso di emergenza del patrimonio culturale.

Metodologia didattica: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Durata del corso: 6 ore.

Tipologia di partecipanti: operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile.
